

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n° 150;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 ed in particolare l'articolo 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 ed in particolare l'articolo 9, comma 1, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;
- VISTO** il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 - 2005 ed in particolare gli articoli 9, 10 e 36;
- VISTA** la legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA** la legge regionale 5 dicembre 2008, n° 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014 n. 21, art. 68, così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 07/05/2015.
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 ed, in particolare, l'art. 49 riguardante "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione", con la quale è stato previsto "*Ai fini di una razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Amministrazione regionale, con le procedure previste dall'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, provvede alla riorganizzazione del proprio apparato amministrativo al fine di conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base, comunque denominate, ...*";
- CONSIDERATO** che, nelle more dell'emanazione del Regolamento esecutivo di attuazione della precitata previsione normativa, occorre assicurare la corretta funzionalità degli Uffici senza soluzione di continuità;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n°6, recante il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la deliberazione n. 15 del 4 Febbraio 2014, esternata D.P. n. 858 del 24 Febbraio 2014, con la quale la Giunta regionale ha disposto di conferire al dott. Vincenzo Falgares, dirigente di III fascia dell’Amministrazione regionale, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTO** il contratto, approvato con D.P. 300/2014/2757/GAB del 30/04/2014, reg. n. 46 del 09/05/2014 dalla Ragioneria Centrale dell’Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, stipulato in data 11/04/2014 fra il Presidente della Regione Siciliana ed il suddetto dott. Vincenzo Falgares;
- VISTO** il D.D.G. n. 346 del 29/06/2010 e ss.mm.ii., con il quale è stato determinato il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento regionale della Programmazione e sono stati definiti i criteri generali per l’articolazione delle postazioni dirigenziali e per il conferimento degli incarichi;
- VISTO** il D.D.G. n. 60/A1 D.R.P. del 20/03/2015, con il quale, in conformità ed ai sensi del D. P. Reg. 18 gennaio 2013, n.6, è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento regionale della Programmazione e sono stati rideterminati i range di pesatura delle strutture sulla base delle funzioni attribuite alle stesse (Tabelle “A” e “B” facente parte integrante del citato D.D.G. n. 60/2015);
- VISTO** il D.D. n. 96 del 15/02/2016 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro di attribuzione del budget annuo della retribuzione di posizione per l’anno 2016, nella misura dei 2/12;
- VISTO** il D.D. n. 482 del 04/05/2016 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro di attribuzione del budget annuo della retribuzione di posizione per l’anno 2016, nella misura dei 4/12;
- VISTA** la nota prot. n. 24454 del 28/12/2015, con la quale il Dirigente Generale *“In vista della scadenza al 31/12/2015...al fine di garantire la funzionalità e la continuità amministrativa... nell’imminenza della riorganizzazione dell’apparato amministrativo regionale prevista dalla legge regionale n. 9/2015, si propone il differimento al 30/06/2016 del termine di scadenza dei contratti individuali...[.]”*;
- CONSIDERATO** che il dirigente pro-tempore – Dott. Antonio Piceno, preposto al Servizio 5 – Cooperazione territoriale europea e Cooperazione decentrata allo sviluppo, aveva avanzato la propria disponibilità alla prosecuzione dell’incarico con nota prot. n. 24591 del 30/12/2015;
- CONSIDERATO** che il suddetto dirigente è deceduto in data 10/02/2016, lasciando la postazione dirigenziale scoperta;
- RITENUTO** di dovere procedere all’affidamento dell’incarico dirigenziale, stante la rilevanza della struttura di che trattasi, in quanto struttura di coordinamento e di gestione dei PP.OO. Italia-Malta e Italia-Tunisia,;
- VISTA** la nota prot. n. 4373 del 07/03/2016 pubblicata sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale con la quale è stata data pubblicità alla postazione dirigenziale vacante “Servizio 5 - Cooperazione territoriale europea e Cooperazione decentrata allo sviluppo”;
- VISTE** le manifestazioni di disponibilità dei dirigenti appartenenti al ruolo dell’Amministrazione Regionale tendenti alla copertura della postazione dirigenziale vacante;
- TENUTO CONTO** dei criteri di rotazione previsti dall’art.14 – allegato A – del Decreto dell’Assessore regionale per le Autonomie locali e della Funzione Pubblica 15 dicembre 2011 recante “Atto di

indirizzo applicativo in materia di trasparenza ai sensi della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, ed in osservanza degli articoli 8, 9, 13, 14, 16, 17, 18 e 20 del Codice antimafia ed anticorruzione della Pubblica Amministrazione (c.d. Codice Vigna), approvato con deliberazione di Giunta n.514 del 4 dicembre 2009” e nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 3 del suddetto DDG 1180/2010;

- VISTA** la nota prot. n.31162 del 5 marzo 2015 del Dipartimento regionale della Funzione pubblica con la quale in relazione all'assegnazione del budget per la dirigenza si richiama la disposizione sulla possibilità per i Dirigenti generali, nella qualità di datori di lavoro di "rinegoziare i corrispettivi per i successivi esercizi finanziari di vigenza del contratto, laddove ciò risulti necessario nell'eventuale insufficienza del budget assegnato", nonché "l'adozione di tutte le misure finalizzate al contenimento dei costi della dirigenza in conseguenza della riduzione del fondo di cui all'art.20 della legge di stabilità 2013";
- VISTA** la nota del 14/03/2016, assunta al protocollo dell'Amministrazione n. 4857 del 15/03/2016, con la quale il dott. Gianpaolo Simone – dirigente di III^ fascia del Ruolo Unico dell'Amministrazione regionale, ha avanzato la propria candidatura ai fini dell'affidamento dell'incarico, unitamente al CV ed alla dichiarazione sostitutiva sulla incompatibilità ed inconferibilità, ai sensi del D. Lgs 8 aprile 2013, n.39;
- CONSIDERATO** che dalla lettura del curriculum professionale il dott. Gianpaolo Simone ha attitudini e capacità professionali - con particolare riferimento alla conoscenza delle lingue Inglese e Francese necessarie all'espletamento dell'incarico - derivanti anche dalle precedenti esperienze dirigenziali, tali da risultare congrue alle caratteristiche dei programmi propri della struttura “Servizio 5 - Cooperazione territoriale europea e Cooperazione decentrata allo sviluppo” ed alla complessità dello stessa ;
- VISTA** la nota prot. n. 7576 del 28/04/2016 con la quale è stato proposto al dott. Gianpaolo Simone il conferimento dell'incarico di dirigente della struttura “Servizio 5 - Cooperazione territoriale europea e Cooperazione decentrata allo sviluppo”, specificando che il range di pesatura della struttura è quello previsto dall'allegato “B” del D.D.G. n. 60 del 20/03/2015 e verrà successivamente e specificatamente attribuito tenendo conto delle risorse messe a disposizione del Dipartimento regionale della Programmazione;
- VISTA** la nota del 03/05/2016, assunta al protocollo dell'Amministrazione n. 7979 del 03/05/2016, con la quale il dott. Gianpaolo Simone accetta la proposta di affidamento dell'incarico comunicando contestualmente che ha *“già provveduto a richiedere al Dirigente Generale del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale la risoluzione consensuale del proprio contratto individuale per consentire una immediata presa di servizio presso il Dipartimento della Programmazione”* e riportante in allegato la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal dirigente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale si dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità di cui al D. Lgs 39/2013;
- VISTA** la nota del 16/05/2016, assunta al protocollo dell'Amministrazione n. 9059 del 18/05/2016 con la quale il dott. Gianpaolo Simone trasmette l'atto stipulato in data 10/05/2016 di risoluzione anticipata del contratto individuale di lavoro stipulato in data 16/11/2015 con il Dirigente Generale del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale, ed approvato con D.D.G. n. 7825 del 07/12/2016, con decorrenza 16/05/2016;
- VISTA** la nota del Dipartimento regionale della Programmazione – Area Affari Generali e Contratti - prot. n. 8976 del 17/05/2016 con la quale si attesta che il dott. Gianpaolo Simone ha preso servizio presso il Dipartimento regionale della Programmazione a far data dal 16/05/2016;
- CONSIDERATO** che l'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, a necessaria struttura

unilaterale e non recettizia, ha natura di determinazione assunta dall'amministrazione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro la cui formale adozione rileva esclusivamente sul piano dell'organizzazione ed ai fini dei controlli interni;

CONSIDERATO che le norme della legge 30 aprile 1991, n° 10 e della legge 7 agosto 1990, n° 241 sul procedimento amministrativo riguardano i procedimenti strumentali alla emanazione da parte della Pubblica Amministrazione di provvedimenti autorizzativi destinati ad incidere sulle situazioni giuridiche soggettive dei destinatari dei medesimi, caratterizzati dalla situazione di preminenza dell'organo che li adotta, e non sono perciò applicabili agli atti concernenti il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, i quali sono adottati nell'esercizio dei poteri propri del datore di lavoro privato, connotati dal potere di supremazia gerarchica, ma privi dell'efficacia autorizzativa propria del provvedimento amministrativo;

TENUTO CONTO e nel rispetto delle risultanze derivanti dall'esecuzione delle deliberazioni della Giunta Regionale di Governo n. 458 del 30/11/2012 e n. 506 del 28/12/2012;

RITENUTO di dovere procedere al conferimento al dott. Gianpaolo Simone dell'incarico di dirigente della "Servizio 5 - Cooperazione territoriale europea e Cooperazione decentrata allo sviluppo", con decorrenza 16/05/2016;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, - ai sensi e per ogni effetto dell'articolo 9, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, dell'articolo 11, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20, e dell'articolo 36 del vigente CCRL area dirigenziale - è conferito al dott. Gianpaolo Simone l'incarico di dirigente della "Servizio 5 - Cooperazione territoriale europea e Cooperazione decentrata allo sviluppo", **con decorrenza 16/05/2016**, con i poteri derivanti dall'art. 8, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e), nonché la gestione dei capitoli di pertinenza della struttura;

Gli obiettivi verranno assegnati con separato provvedimento unitamente a quelli che derivano dalla direttiva annuale del Presidente della Regione Siciliana.

Art.2

Con atti successivi si procederà agli adempimenti contrattuali - ivi compresi i dettagli degli obiettivi - ed agli atti approvativi degli stessi, fatta salva la dotazione che verrà assegnata al Dipartimento regionale della Programmazione per il corrente esercizio finanziario, necessaria alla stipula dei contratti dirigenziali ed quanto previsto in assolvimento alle previsioni di cui alla legge 9/2015, in termini di risoluzione unilaterale del contratto.

Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale ai sensi e per gli effetti della legge regionale 12/08/2014 n. 21, art. 68, così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 07/05/2015.

PALERMO

17.9 MAG. 2016



Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares